



# *Istituto Italiano di Resilienza*

“1° convegno nazionale sulla Resilienza:  
Comunità Resilienti: il futuro della Protezione Civile”

## Tavole rotonde - Elenco Relatori

<b>Tavola rotonda 1</b>		
<b>titolo</b>	<b>Costruire comunità resilienti: il contributo della Psicologia dell’Emergenza</b>	
<b>Tema</b>	Psicologia dell’Emergenza	
<b>Patrocinio</b>	Con il Patrocinio dell’Ordine degli Psicologi dell’Umbra	
<b>Moderatore</b>		
	Daniele Diotallevi	Psicologo Istituto Italiano Resilienza
<p>Laurea in Psicologia del Lavoro e delle Organizzazioni. Abilitazione alla professione. Corso di Perfezionamento in “prevenzione dei rischi psicosociali (stress lavoro correlato, mobbing, burnout) per il benessere personale ed organizzativo” in linea con le disposizioni del D.lgs. 81/08.</p> <p>Durante l’emergenza sisma Abruzzo ha partecipato come volontario dell’associazione A.P.E. (Associazione Psicotraumatologi dell’Emergenza) nell’offrire sostegno alla popolazione e ai volontari intervenuti.</p> <p>Dal 2009 membro della <i>Squadra di Supporto per l’Emergenza Psicosociale (SEPP)</i> e psicologo della Croce Rossa Italiana per la formazione ed il supporto del personale, per interventi sul territorio e in risposta all’emergenza psicologica.</p> <p>Dal 2010 Educatore per la riabilitazione psicosociale presso strutture afferenti al servizio di salute mentale di Perugia</p> <p>Dal marzo 2011 membro del Comitato Tecnico dell’Istituto Italiano di Resilienza.</p>		



# *Istituto Italiano di Resilienza*

## **Intervengono**

Saluti d'apertura

A cura del Presidente Ordine degli  
Psicologi della Regione Umbria

*Immacolata Tomay*

Introduzione

*Il fattore resilienza nei singoli e nelle  
comunità*

*Daniele Diotallevi*

<b>Intervento</b>	<b>Elisiana Paradisi</b> DTR – SSEP Squadre Supporto Emergenza Psicosociale Croce Rossa Italiana
<i>Resilienza come fattore protettivo nelle micro emergenze. Eventi quotidiani che sviluppano la resilienza</i>	<i>Laurea in Psicologia dell'Educazione Febbraio 2009. Specializzazione in Psicoterapia e Psicologia Clinica. Abilitazione all'esercizio della Professione di Psicologo e Psicoterapeuta. Anno 1999-2000 Corso biennale di Operatore della Prevenzione. Dal Gennaio 2006 Counsellor in ambito Psicosociale (CNEL). Dal dicembre 2009 Esperta in Criminologia Clinica e Psicopatologia Forense (Master e corso di perfezionamento riconosciuto dal MIUR). Consulente Tecnico d'Ufficio del Tribunale di Perugia e Perito d'Ufficio del Tribunale Ecclesiastico Umbro. Dal 2009 Psicologa di Croce Rossa e membro della Squadra di Supporto in Emergenza Psicosociale. Dal 2011 Delegato Tecnico Regionale CRI Umbria per le Emergenze Psicosociali. Oltre alla pratica clinica e forense, si occupa di orientamento scolastico e supporto ai docenti e collabora nel campo del benessere aziendale.</i>
<b>Intervento</b>	<b>Francesca Leoncini</b> Psicologa
<i>Il terremoto de L'Aquila: l'operato degli psicologi nei campi di accoglienza.</i>	<i>Laurea specialistica in Diagnosi e riabilitazione dei disturbi cognitivi. Iscrizione all'Ordine degli Psicologi dell'Abruzzo nel 2008. Ha concluso nel 2009 un master in Psicodiagnostica in età evolutiva adulta e anziani. Sta attualmente concludendo il percorso di formazione in Psicoterapia familiare ad indirizzo sistemico relazionale presso l'Istituto Random di Roma. Durante l'emergenza Abruzzo si è occupata di offrire sostegno alla popolazione aquilana come membro dell' Associazione Psicologi dell'Emergenza (A.P.E. ANP.As. Marche). Nel 2009 ha fondato l'associazione Psicologi per i popoli Abruzzo. Si occupa di formazione ai volontari di 118 e protezione civile del gruppo A.N.P.As. Abruzzo. Dal 2009 svolge attività professionale a L'Aquila e si occupa di sostenere adolescenti durante il corso di sviluppo delle capacità personali nell'ambito dei corsi professionalizzanti organizzati dal Cnos-fap. Collabora in qualità di specializzanda con l'Unità Multidisciplinare (ex Medicina Scolastica) e con il Centro di Salute Mentale della Asl 01 di Avezzano Sulmona L'Aquila.</i>
<b>intervento</b>	<b>Cristiana Conti</b> Psicologa Psicoterapeuta
<i>Esperienze, riflessioni e prospettive future</i>	<i>Psicologa e Psicoterapeuta, svolge la libera professione in Toscana. Ha prestato servizio come Psicologa volontaria durante il terremoto in Abruzzo. Da quella esperienza, insieme ad altre colleghe, dà vita al progetto "ULPE" (Unione Locale di Psicologia dell'emergenza) all'interno di una Pubblica Assistenza Toscana. L'azione dell'ULPE si rivolge primariamente al soccorritore ponendo l'accento sui vissuti emotivi che egli si trova a sperimentare di fronte a situazioni potenzialmente traumatiche, sulle dinamiche che si creano tra volontari, sulle difficoltà ma soprattutto sulle risorse che questi possono utilizzare durante e dopo una situazione di crisi.</i>



## *Istituto Italiano di Resilienza*

<b>Tavola rotonda 2</b>		
<b>titolo</b>	<b>SAR &amp; RESILIENZA</b> accrescere Prevenzione e Sicurezza	
<b>Tema</b>	<b>Search and Rescue (SAR)</b> divulgare Conoscenza ed Informazione	
<b>Moderatore</b>		
	<b>Roberto De Gasperis</b> Gen. B.A. Pil. (r) Presidente Associazione SAR-PRO	<i>Introduzione</i>  <b>5m</b>
<p>Allievo del 72° Corso Allievi Ufficiali di Complemento A.M. – Ruolo Naviganti. Viene nominato pilota d'aeroplano, su aeromobile MB 326, il 23 Marzo 1970 e pilota militare, su velivolo P 166, il 6 Ottobre 1970. Ha prestato servizio attivo in Aeronautica Militare fino alla data dell'8 settembre del 2004, collocato in pensione per raggiunti limiti di età. Oltre la normale attività di volo di Gruppo e Reparto, ha assunto per due volte l'incarico di Comandante di Reparto, Gr.A.E.S. di Pratica di Mare prima e Reparto Supporto Tecnico Operativo di Guerra Elettronica di Pratica di Mare (ReSTOGe) successivamente. Trascorre tre anni a Cottesmore (UK) con l'incarico di Istruttore alla Ground School della TTTE. E' stato Capo Divisione J2 Intelligence del C.O.I. presso S.M.D. Dal 1 novembre del 2004 svolge attività di consulenza per ditte settore Finmeccanica. Dal 27 febbraio del 2009, data di fondazione, è Presidente dell'Associazione SAR-PRO.</p>		

### **Interventi e Relatori**

<b>intervento</b> <i>Prevenzione &amp; Sicurezza: breve cenni storici e interpretazione da parte della Associazione SAR-PRO</i>		<b>Ipotesi di lettura dell'EVENTO e suoi rapporti con la PREVENZIONE e la SICUREZZA</b>  <b>10m</b>
	<b>Claudia D'Agostini</b> Grande esperienza nel settore elettronico/informatico. Dal 1985 svolge attività tecnica e commerciale nel settore. Dal 2004 proprietaria e Amministratrice Unica della ditta Blu3srl. Socia Ordinaria della SAR-PRO dal 2009	



## *Istituto Italiano di Resilienza*

<p>intervento</p> <p><i>Il Piano di Navigazione: un pieno di vita!</i></p>	<p>Conoscenza ed Informazione su condizioni meteo e caratteristiche geografiche significano, per un navigante, accrescere Prevenzione e Sicurezza .... e non diventare l'obiettivo di una operazione SAR! Infatti l'incidente di navigazione nasce molto prima della partenza e finisce molto dopo la caduta e/o l'affondamento</p> <p style="text-align: right;"><b>15m</b></p>
	<p style="text-align: center;"><b>T.Col. Marco Giusti</b></p> <p>Nominato Sottotenente di Complemento "1<sup>a</sup> Nomina" presso la Scuola di Applicazione A.M. di Firenze, a termine del 79° Corso A.U.C., è stato assegnato al 1° Regional Operative Command (R.O.C.) di Monte Venda - Padova nel luglio 1988. Esperto di SAR è Segretario dell'Associazione SAR-PRO e socio dell'Associazione CAV (Centro Aerosoccorso Volontari) che opera per la Regione Veneto in attività di Protezione Civile e SAR. Dal dicembre 2007, trasferito presso il 51° Stormo di Istrana (TV), ha assunto l'incarico di Capo Ufficio Comando e Capo Ufficio Presidio e Circostrizione. Dall'ottobre 2010, nominato Comandante del Gruppo Protezione delle Forze, continua a svolgere funzioni di Ufficiale Coordinatore A.M. in caso di Manifestazione Aerea nell'ambito presidiario (es. Jesolo Air Extreme).</p>
<p>intervento</p> <p><i>Resistenza e resilienza dei sistemi socio-ecologici</i></p>	<p>La resistenza di un sistema socio-ecologico è la sua capacità a contrastare una perturbazione mantenendo – mediante meccanismi di compensazione - la sua struttura e le sue funzioni. La resilienza è invece la capacità di adattamento e recupero dell'equilibrio dinamico del sistema una volta che la perturbazione è cessata. Quando una perturbazione causa la deviazione di una funzione del sistema dall'equilibrio dinamico, ma permette il mantenimento della funzione entro l'intervallo di variabilità dei suoi valori operativi normali, il grado di deviazione può essere considerato come una stima della resistenza. Il tempo necessario al sistema a rientrare nell'intervallo dei valori normali di funzionamento – qualora superati - è una stima della sua resilienza</p> <p style="text-align: right;"><b>15m</b></p>
	<p style="text-align: center;"><b>Professore Fausto Marincioni</b></p> <p>RICERCATORE presso la UNIVPM (Università Politecnica delle Marche) di Ancona. Formazione accademica multidisciplinare ed internazionale. Esperienza professionale in istituzioni governative ed accademiche statunitensi ed italiane. Specializzazione in tematiche ambientali e di protezione civile con particolare attenzione al rapporto uomo-ambiente, ecologia umana e prevenzione delle catastrofi naturali. Elaborazione, sviluppo e conduzione di progetti scientifici afferenti alle Nazioni Unite, Ministero degli Interni degli Stati Uniti d'America e Ministero degli Esteri Italiano.</p>



## *Istituto Italiano di Resilienza*

<p>intervento</p> <p><i>Cenni sul manuale Iamsar ed intendimenti dell'Associazione SAR-PRO</i></p>	<p>Lo scopo primario dei tre volumi del Manuale internazionale aeronautico e marittimo di ricerca e soccorso e' di assistere gli Stati nel soddisfare le singole necessità nel campo della ricerca e soccorso (SAR), e gli obblighi che loro hanno sottoscritto attraverso la Convenzione Internazionale sulla Aviazione Civile la Convenzione Internazionale sulla Ricerca e Soccorso Marittimo e la Convenzione Internazionale per la Salvaguardia della Vita Umana in Mare (SOLAS). Questi volumi forniscono linee guida per un approccio comune, aeronautico e marittimo, volto ad organizzare e fornire servizi SAR. I singoli Stati sono incoraggiati a sviluppare e migliorare il loro servizio SAR, a co-operare con gli Stati confinanti e a considerare i loro servizi SAR come parte di un sistema globale.</p> <p style="text-align: right;"><b>15m</b></p>
	<p style="text-align: center;"><b>1° M.Ilo Luogotenente Franco La Bella</b></p> <p>Sottufficiale dell'Aeronautica Militare italiana con grande esperienza e professionalità nel campo della Guerra Elettronica e misure elettroniche degli ausili alla navigazione aerea. Notevole attività di volo come Operatore di bordo su velivoli elettronici nazionali e stranieri. Attualmente in pensione svolge attività di consulenza per ditte nazionali ed estere nel settore di esperienza. Socio fondatore della SAR-PRO dal 2009.</p>
<p>intervento</p> <p><i>Lo standard per la creazione di modelli personalizzati nella cooperazione e condivisione di politiche comuni nel SAR</i></p>	<p>Gli standard sono soluzioni condivise, basate sulla conoscenza e sull'esperienza di chi ne ha bisogno e di chi le usa. La costruzione di uno standard e la sua messa in rete, secondo un sistema di cooperazione e di interscambio informativo-organizzativo, potrebbe uniformare i processi, procedure e protocolli da parte delle organizzazioni impegnate nel SAR garantendo comunque il mantenimento della propria autonomia e personalizzazione</p> <p style="text-align: right;"><b>15m</b></p>
	<p style="text-align: center;"><b>Dottor Giuseppe Caltagirone</b></p> <p>Laureato in Economia e Commercio presso l'Università di Bologna e Specializzato in "Economia dell'Ambiente". Dal 2003 opera nell'ambito della progettazione, attuazione e gestione di sistemi organizzativi e per la Qualità, l'Ambiente e la Sicurezza. E' consulente senior in diverse organizzazioni e aree merceologiche per vari modelli di gestione; è lead auditor certificato in registri internazionali. Ha collaborato a progetti di reingegnerizzazione dei processi e organizzazione aziendale. E' qualificato lead auditor da diversi organismi di certificazione nazionali e internazionali, con i quali opera da anni. Svolge attività di docenza sui sistemi di gestione (ambiente e sicurezza) all'interno di percorsi formativi accreditati. E' socio fondatore della SAR-PRO dal 2009.</p>